

I dati relativi al 2019 sono emersi nel corso di un incontro in Prefettura a Potenza

Gioco d'azzardo, in Basilicata "bruciati" 530 milioni di euro

Numerose, come purtroppo già in passato, le famiglie nel capoluogo di Regione e nella Val d'Agri alle prese con i problemi della ludopatia



Si continua a spendere soldi nella ricerca della dea bendata. Nel 2019 infatti i lucani hanno "bruciato" ben 530 milioni di euro nel gioco d'azzardo. Il dato è emerso nel corso di un incontro svoltosi a Potenza a fine novembre scorso tra il prefetto Michele Campanaro e Michele Cusato, presidente

dell'Associazione "Famiglie fuori gioco", che dal 2010 si occupa delle problematiche relative alle dipendenze patologiche legate al gioco d'azzardo. E così come in passato anche oggi numerose sono le famiglie seguite da questo

sodalizio soprattutto nel capoluogo di Regione e nella Val d'Agri alle prese con i problemi della ludopatia. Cusato ha evidenziato al Prefetto, la "preoccupazione per l'incremento esponenziale del fenomeno e per la mancata piena applicazione della legge regionale numero 30 del

2014, che ha istituito l'Osservatorio regionale, da parte di molti Comuni della provincia di Potenza", ed ha sottolineato "il forte rischio di esposizione a contesti usurari di chi si trova nella spirale del gioco d'azzardo". "Chiederò a tutti i sindaci - ha detto Campanaro - che venga data piena applicazione alla normativa di settore, nazionale e regionale, che detta, tra le altre misure, il rispetto della distanza minima tra luoghi sensibili, quali scuole, ospedali e luoghi di culto, e le sale da gioco. E sul rischio usura - ha concluso il prefetto - ritengo necessario che si programmi un focus specifico sulle dipendenze da gioco d'azzardo nell'ambito del

costituendo Osservatorio provinciale antiusura". E da un'occhiata ai dati storici legati al gioco d'azzardo in Basilicata si evidenzia che, se pur diminuisce di quasi il 30% rispetto ai 750 milioni di tre anni prima, resta comunque alto l'ammontare di denaro speso per rincorrere la dea bendata. Nel 2016, infatti, secondo i dati dei Monopoli di Stato veramente allarmanti erano i numeri della provincia di Potenza, con ben 495 milioni di euro "bruciati" nel gioco d'azzardo, ma anche quelli nel Materano dove i milioni "divo-

cati" furono 258. Ed anche allora la Val d'Agri fu la zona dove si giocò di più: ben 23 milioni di euro. Un dato sul quale si incentrò anche la riflessione dell'Associazione "Bene comune Viggiano" che in una nota stampa divulgata all'indomani dei dati diffusi sottolineava, tra l'altro come "per il gioco d'azzardo cosiddetto 'legalizzato' rinnoviamo l'attenzione su questo tema che non si può assolutamente delegare ad organismi della magistratura come sta accadendo per il 'caso' della sala giochi di Marsicovetere".

GENERAL ELETTRONIC

- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI ED INDUSTRIALI

Nicodemo

e-mail: elettronicodemo@libero.it

338.9048578

Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)